



DECRETO DELLA DIRIGENTE
Ripartizione IV – Gestione risorse strumentali
Ufficio Appalti, contratti, e economato

Decreto di proroga del servizio di somministrazione di alimenti e bevande preconfezionate a favore di Aesse service srl., Palazzo di Giustizia di Trento.

Decreto di accertamento entrate per le somme a titolo di rimborso dovute da Aesse service srl, per €244,00.- cap. E03100.0120.

Decreto di impegno e liquidazione della spesa per oneri fiscali €44,00.- cap. U01041.0180.
SMART CIG **Z5F3856947**.

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione” e s.m., nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.;

Visto l’art.30 dell’abrogato Decreto Legislativo n.163/2006 “Codice dei contratti pubblici”

Visto il Decreto Legislativo n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” ed in particolare l’art.4;

Visto il decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16 “Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l’attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari”;

Vista la Legge Regionale n. 2 del 22 luglio 2002, che stabilisce espressamente all’art. 2 comma 1. bis: “Ogni richiamo al territorio provinciale contenuto nella normativa di cui al comma 1 è da intendersi riferito all’intero territorio regionale”;

Vista la Legge Provinciale n.02/2016;

Visti gli art.5 e 21 della Legge Provinciale n.23/1990;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 247 del 22 dicembre 2021 “Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2022 – 2024”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 248 del 22 dicembre 2021 “Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2022 – 2024”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione 9 Dicembre 2020, N. 77, inerente la modifica del regolamento “Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni”;

Ricordato che, in data 15/03/2021, la Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol è subentrata in un contratto attivo di concessione di servizi, in luogo della Provincia Autonoma di Trento, che a sua volta era subentrata al Comune di Trento, quest’ultimo concedente originario ed ente che aveva indetto il confronto concorrenziale di aggiudicazione nell’anno 2015;

Ricordato che il concedente originario aveva ricondotto tale rapporto obbligatorio all’art.30 del D.LGS. n.163/2006 “Concessione di servizi”, con esplicita previsione di parziale applicazione della disciplina del codice appalti;

Ricordato che il rapporto obbligatorio, già registrato al Rep.n. 889 Ufficio Contratti del Comune di Trento, ha ad oggetto la concessione del servizio bar presso il Palazzo di Giustizia di Trento a favore della società “Bar Sayonara S.a.s. di Menapace Umberto & C.”, con esplicita previsione di

un subappalto nella somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici, del quale è subcontraente la società Aesse Service srl;

Ricordato che, successivamente al subentro, la Regione Trentino Alto Adige/Südtirol ha effettuato una ricognizione delle posizioni attive e passive del rapporto, riscontrando la necessità di recuperare i crediti già maturati, composti dai

- canoni di concessione dovuti da Bar Sayonara S.a.s,
- rivalutazione Istat,
- rimborsi delle utenze fruite dalla subcontraente Aesse Service srl;

Ricordato che, con nota RATAA/0015632/30/06/2021-A e seguenti, la società “Bar Sayonara S.a.s. di Menapace Umberto & C.” ha avviato con la Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol la definizione di un progetto di transazione che determinasse il dovuto all’Ente, pur temperato dagli elementi di squilibrio contrattuale, originati dalle misure di contenimento della pandemia;

Ricordato che, pur completato il progetto di transazione, i rapporti che intercorrono fra le parti sussistono nei termini che seguono:

- l’obbligazione è ancora giuridicamente vincolante in quanto non ha ancora soddisfatto integralmente il suo carattere patrimoniale: infatti è ancora parziale l’adempimento economico a favore dell’Ente, esplicitato alla sottoscrizione dell’atto di transazione, il cui ultimo rateo è previsto sia versato entro il 20/12/2022,
- allo spirare del termine originariamente previsto dalla concessione, il 16 luglio 2021, sono state sospese le attività di servizio bar e spaccio, svolte in presenza e rivolte all’utenza e ai dipendenti del Palazzo di Giustizia, dando successivamente avvio a prolungati lavori di ristrutturazione del locale bar;
- l’offerta di preconfezionati a mezzo dei distributori automatici è stata invece mantenuta dalla società Aesse Service srl, per conservare così una seppur residuale proposta di alimenti e bevande ad uso e consumo dei dipendenti del Palazzo di Giustizia di Trento ed è quindi proseguita ininterrotta;

Considerato che, per tali elementi di fatto, la parte di prestazione “di fare”, in presenza, è conclusa, mentre la parte di prestazione “di dare”, pecuniaria, è ancora in corso e si protrae di comune accordo tra le parti, per via dei termini espressi dall’atto di transazione in corso, come si è protratta del pari la somministrazione a mezzo dei distributori automatici;

Considerato che il rapporto si è già esteso per comune volontà delle parti, oltre che per espressa previsione contrattuale, per il periodo 17 luglio 2021 – 16 luglio 2022, venendo così a maturazione il rimborso annuale dovuto da Aesse Service srl, per l’ultimo periodo non ricompreso nell’atto di transazione;

Considerato che il comma 11 dell’art.106 del D.LGS. n.50/2016 dispone la possibilità di proroga se il contratto è in corso di esecuzione, se la proroga è prevista nel bando, e comunque per il tempo necessario all’individuazione di un nuovo contraente;

Considerato che l’art.4 “Durata” del Capitolato Speciale della Convenzione prevede la prosecuzione del rapporto per anni 6, sia nel caso di piena soddisfazione del servizio prestato, come anche nel caso del tempo necessario all’individuazione di un nuovo contraente, per ragioni di continuità nell’erogazione del servizio;

Ricordato che, in specifico riferimento al comma 11 dell’art.106 del D.LGS. n.50/2016, è già stata esperita un’indagine di mercato finalizzata ad un nuovo affido dei servizi di cui si tratta, avviso di cui al protocollo RATAA/0016497/05/07/2022-I;

Considerato che l’indagine si è conclusa senza alcuna offerta da parte delle cooperative sociali interessate, e che quindi si procederà ad una nuova selezione, o del servizio nel suo complesso, cioè somministrazione in presenza e distributori automatici insieme, ovvero con due contratti separati, una volta concluse le necessarie valutazioni in istruttoria;

Valutata quindi la necessità di organizzare una nuova procedura di selezione e nel contempo mantenere le residue capacità di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici, ancora affidate alla società Aesse Service srl;

Valutata l'opportunità di concedere una proroga sino al 16/07/2023 alla sola Aesse Service srl, fatte salve le ipotesi di individuazione di un nuovo concessionario in tempi antecedenti, con conseguente conclusione del rapporto di cui si tratta entro o prima di quella data, che però consenta la prosecuzione dei rapporti con Aesse Service srl oltre la data di sottoscrizione dell'atto di transazione, che si ipotizza nel corso del mese di Ottobre;

Considerato che i rimborsi, previsti per le utenze di acqua ed energia elettrica, di cui è onerata Aesse Service srl sono stati quantificati in bando e in concessione e saranno mantenuti tali stante il regime di proroga, assoggettati al regime di IVA ordinaria, come disposto dall'articolo 4 del contratto di concessione e dall'art.18 del capitolato, e che per tanto il versamento annuale è di €200,00, oltre IVA per €44,00, per un totale di €244,00 annui, da effettuarsi a seguito dell'emissione di un corrispondente avviso Pagopa;

Ricordato che trattasi di IVA commerciale e che la Regione provvederà a versare l'imposta sul valore aggiunto all'Agenzia delle Entrate;

Richiamato il decreto della dirigente della Ripartizione I – Risorse finanziarie n. 796 del 13/10/2022, che ha disposto un prelevamento dal capitolo U20011.0000 "Fondo di riserva per le spese obbligatorie - Fondo di riserva", con contestuale incremento dello stanziamento per l'anno 2022 del capitolo U01041.0180 "Versamento di somme a titolo di imposta sul valore aggiunto - Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali", per un valore di €44,00;

Ritenuto dunque di procedere all'accertamento dell'entrata di Euro 244,00 al capitolo E03100.0120 dello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario in corso, a saldo del periodo adesso giunto a rimborso **17 luglio 2021 – 16 luglio 2022**, nonché di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa di Euro 44,00 al capitolo U01041.0180, imputando la predetta spesa al medesimo esercizio finanziario;

Accertata la disponibilità dei fondi sul capitolo cap. U01041.0180 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso e accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 3/2009 e s.m.;

d e c r e t a

- di prorogare alla società Aesse Service srl, con sede legale in Lavis, via Filos n.45/B, 38015 (TN), P.IVA e C.F. 01994760229, l'incarico di somministrazione alimenti e bevande preconfezionate presso il Palazzo di Giustizia di Trento per il periodo 01.10.2022 – 16.07.2023;

- di accertare l'entrata di €244,00 dalla società Aesse Service srl, sede legale in Lavis, via Filos n.45/B, 38015 (TN), P.IVA 01994760229, per i rimborsi già dovuti per le utenze messe a disposizione, prevedendo a carico dell'Ufficio Bilancio l'emissione di un avviso di pagamento Pagopa per la corrispondente cifra, imputando l'entrata al capitolo E03100.0120 dell'esercizio finanziario in corso, come segue:

Importo	tipologia	categoria	titolo	bilancio	capitolo	codice
€ 244,00	100	3010300	3	2022	E03100.0120	E.3.01.03.01.003

- di impegnare la spesa complessiva di Euro 44,00 in favore dell'Agenzia delle Entrate, a titolo di imposta sul valore aggiunto, così come applicata sulla cifra a rimborso e come stabilito in capitolato, imputando la predetta spesa al capitolo U01041.0180 dell'esercizio finanziario in corso, come segue:

importo	missione	programma	titolo	bilancio	macroaggregato	capitolo	codice
€ 44,00	01	04	1	2022	10	U01041.0180	U.1.10.03.01.001

-di dare atto che il codice da comunicare in merito alla presente procedura è: CIG **Z5F3856947** ;

- di provvedere alle eventuali successive liquidazioni con ulteriori atti, secondo le previsioni contrattuali, a prestazioni concluse e con emissione di ulteriori avvisi di pagamento Pagopa;
- di delegare il Direttore dell'Ufficio Appalti Contratti ed Economato alla sottoscrizione del contratto di proroga tramite scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'art. 15 comma 3 della L.P. n. 23/1990.

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet della Regione, ai sensi dell'art. 7 quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e s.m..

IL DIRETTORE
Dott. Michele Tessari

LA DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE IV
Dott.ssa Antonella Chiusole
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).